COMUNE DI GENOVA

Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 28.11.2018

DELIBERAZIONE **ARGOMENTO 56 A**

ORDINE DEL GIORNO SULL'IPOTESI DI DELOCALIZZAZIONE DEI DEPOSITI COSTIERI DI PRODOTTI PETROLCHIMICI SOTTO LA LANTERNA

==========

L'anno Duemiladiciotto, addì 28 del mese di novembre in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2018/407274 del 23.11.2018 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.
Alle ore 15,20 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:
PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Pastorino Michele, Puppo Massimo, Radi Fabrizio, Risso Laura, Triglia Sergio.

= in numero di 21

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Colnaghi Michele, Lucia Amedeo, Russo Serena.

= in numero di 04

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri: Colnaghi Michele, Russo Serena

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Responsabile dell'area amministrativa, Sig.ra Mara Cordone e il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni, è presente l'assessore Patrocinio Caterina.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Patorino Michele/ Triglia Sergio/Giannini Giulia.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
15,30	47 A	LUCIA		22
15,40	49 A		PAPINI	21
17,15	55 A		BALDI	20
18,10	57 A		BOSCO	19

Alle ore 18,20 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.

COMUNE DI GENOVA

Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 28.11.2018 **ARGOMENTO 56 A**

ORDINE DEL GIORNO SULL'IPOTESI DI DELOCALIZZAZIONE DEI DEPOSITI COSTIERI DI PRODOTTI PETROLCHIMICI SOTTO LA LANTERNA

==========

Considerato

che una questione di tale portata, investe e condiziona pesantemente e inverosimilmente lo sviluppo futuro della città e quindi non possa essere risolta e decisa con meri atti tecnici dirigenziali, aventi ad oggetto la semplice istanza di un privato, che persegue come è logico interessi privatistici.

Evidenziato

che tali determine dirigenziali sono basate per di più su una pianificazione ormai in scadenza, tutta da rivedere alla luce appunto di un disagio generale e che solo la politica ha il compito di definire e difendere i piani urbanistici in una ottica grande e pluralistica sul destino di Genova e sulle sue opportunità di crescita e di sviluppo economico, imprenditoriale e turistico della Città.

Sottolineato

che gli atti dirigenziali appaiono, non solo non sostenuti da una pianificazione adeguata, aggiornata ma non tengono minimamente conto delle risultanze di valutazioni e accertamenti già effettuati da soggetti terzi.

Visto

Che, in particolare sotto l'aspetto della sicurezza, l'intera zona sarebbe interessata negativamente nel caso di incidente rilevate ed è' quindi indispensabile tenere presente che il perimetro entro il quale si ipotizza possa venire destinata al collocamento dei depositi Costieri di prodotti petrolchimici è caratterizzato da:

vicinanza al Porto Antico, al centro cittadino ed l'anfiteatro naturale dato dai quartieri che si affacciano sul porto.

vicinanza a civili abitazioni (Torri Faro e palazzi di via San Benigno)

vicinanza a uffici (Torri dei centri direzionali: WTC, MSC e Matitone)

vicinanza ad attività commerciali, scalo passeggeri (Terminal Traghetti, MSC, ecc)

vicinanza al percorso degli aerei in fase di atterraggio (i depositi proprio sotto il "cono aereo")

vicinanza al maggior nodo ferroviario e stradale genovese con grande flusso di veicoli in ingresso ed uscita dal porto, e relativo imponente traffico pubblico e privato di attraversamento della città.

Vicinanza al passaggio, all'attracco ed all'ormeggio di traghetti e navi da crociera

con migliaia di persone trasportate, oltre che le navi di grosse dimensioni per il carico e lo scarico di altre tipologie di merci rinfuse solide, liquide o contenute in TEU.

Vicinanza estrema al faro simbolo di Genova, la Lanterna, riconosciuta a livello mondiale, come monumento storico culturale tra i più importanti della Città e della nazione, sottoposto a diversi vincoli e dell'edificio della centrale elettrica, i cui vincoli architettonico e impiantistici sono già stati richiesti il 30.09.2017 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio perché la struttura sia vincolata nel suo assetto e che il progetto di riuso ne preveda la conservazione con una destinazione d'uso compatibile che tenga nella debita considerazione l'intero settore con particolare riguardo per le valenze storico-architettonico-paesaggistiche della Lanterna di Genova.

Evidenziato

che è direttamente interessata anche l'area cittadina, fra l'altro molto popolosa, di Sampierdarena e del Campasso, in quanto si può prevedere un trasferimento di merci pericolose, derivate dalla presenza di un eventuale deposito costiero di prodotti petrolchimici, attraverso la galleria "Sampierdarena" che passa sotto i palazzi, iniziando da Via Cantore (angolo San Bartolometo del Fossato), Via Pittaluga, sotto la Villa Scassi , Via La Spezia, via G. B Monti, in una linea che transita poi all'aperto nella zona che passa da Via Ardoino, dietro il Liceo Scientifico Enrico Fermi, per giungere con l'ultimo tratto in galleria sino al parco ferroviario del Campasso gia interessato negativamente dalla presenza di cumuli di smarino.

Considerato

che il Comandante Ammiraglio della Capitaneria del porto di Genova, già nel 2016, ha espresso contrarietà all'insediamento dei depositi costieri di prodotti petrolchimici perché la vicinanza tra il porto petroli, il porto passeggeri e quello commerciale sarebbe eccessiva. Anche gli spazi di manovra per le navi in quella parte di porto sarebbero insufficienti e inadatti per essere eseguiti in sicurezza».

Sottolineato

Che In sede di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del nuovo Piano Regolatore Portuale è stata rimarcata l'incompatibilità con la navigabilità in area portuale.

Evidenziando

che sotto l'aspetto della salute, si richiamano gli studi già condotti da Provincia di Genova, Arpal, Ist. Chimica Ambientale, che hanno evidenziato la presenza a Multedo di quantità eccezionali di composti Organici Volatili (Cov.) che comprendono idrocarburi cancerogeni, benzene, toulene, metano, benzofurani, diossine ecc..

Riportando

che Purtroppo anche studi epidemiologici condotti in zona, sulla mortalità per patologie tumorali, hanno confermato dati assai preoccupanti sull'incidenza dei tumori in relazione all'esposizione ai composti organici volatili.

Evidenziando

Che è noto, fra l'altro, che Sampierdarena è particolarmente esposta al vento di mare, infatti i miasmi dovuti alla permanenza del cippato di legno sulla banchina ai piedi della lanterna, che a periodi si sparge in tutto il quartiere e su gran parte del centro cittadino, in modo pesante, sono la dimostrazione che tutta l'area sarebbe esposta a questo inquinamento.

Considerato il fatto

Che il procedimento relativo all'istanza di trasferimento dei depositi non comprende nessuna valutazione di analisi su "costi- benefici!" ponendo eventualmente ulteriori ipotesi, compresa l'opzione zero.

Evidenziato che

nulla si dice in ordine ad esempio all'opzione di spostare i depositi nella nuova diga foranea, progetto che fra l'altro è stato rifinanziato e che verrebbe accantonato per via del semplice accoglimento dell'istanza di trasferimento di un privato!

Rilevato

che la collocazione dei depositi sotto la Lanterna:

Scoraggerebbe, anzi in pratica cancellerebbe, ogni possibilità di investimento nell'area da parte di soggetti che svolgono attività turistica, ad es. Costa Crociere ha tempo fa manifestato la propria intenzione di trasferirsi a Genova.

Cancellerebbe, in quanto incompatibile, progetti già in parte ideati di riqualificazione e sviluppo turistico quale ad esempio la creazione di un Parco Urbano sotto la lanterna e di un Museo dell'energia nell'edificio Enel.

Evidenziato, infine

che l'Art. 9. (Intervento nel procedimento) della legge L. 241/1990, al comma 1, cita testualmente che: "Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST
IMPEGNA IL PRESIDENTE

A farsi garante e promuovere presso il Sindaco ogni azione affinché adoperi tutti gli strumenti amministrativi del Comune di Genova al fine di adempiere all'obbligo primario di ogni Sindaco nei confronti dei cittadini in merito alla tutela della salute e della sicurezza pubblica e a demandare alla Commissione II la stesura di un documento condiviso.

COMUNE DI GENOVA

Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

Posto in approvazione il suesteso ordine del giorno presentato dal Consigliere Fabrizio Maranini del Partito Democratico, si ottiene il seguente risultato:

Presenti	n.	20
Votanti	n.	20
Favorevoli	n.	20
Contrari	n.	==
Astenuti	n.	==

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Municipale esprime parere **FAVOREVOLE.**

Il Segretario
Daniela Polverosi

Il Presidente
Renato Falcidia